



Prot. Urb. n°

2085

22072011

Assegnata a

COPPS

Il Dirigente del Settore

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

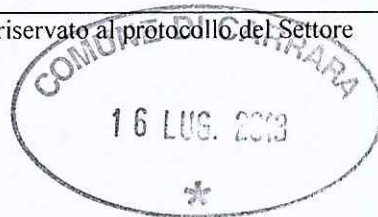
Settore Urbanistica e SUAP - Sportello unico per l'edilizia

COD21

Spazio riservato al protocollo generale

17 LUG. 2013	Cat.
Prot. n° 37863	Clas.

Spazio riservato al protocollo del Settore

**CERTIFICATO DI ABITABILITA' O AGIBILITA'**

ai sensi dell'art. 86 comma 3 Legge Regionale Toscana n. 1 del 03/01/2005 e s.m.i.

☐ Permesso di Costruire n° rilasciato il ritirato il ☒ D.I.A. n° 192/2011 protocollo gen. 1792 -29061/2011 del 13/12/11**Al Dirigente del Settore Urbanistica e S.U.A.P. del Comune di Carrara**

Il sottoscritto **Faggiani Sergio** iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di MS con il n.535 e con studio in Carrara Via Corso Rosselli n. 27 nella sua qualità di **Direttore dei Lavori**, in riferimento alle opere di cui al titolo abilitativo in epigrafe, sull'immobile sito in Via **Roma N. 6** 54033 Carrara (MS), di proprietà del Sig. Cantelli Antonio (C.F. CNTNTN39M24B872T) nato a Casal di Principe il 24/08/1939 e residente in Carrara Via Roma n° 6, c.a.p. 54033, consapevole delle responsabilità previste dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze stabilite dall'art. 11, comma 3 del D.P.R. 20/10/1998 n° 403 (decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere),

DICHIARA CHE

a) Le unità immobiliari risultano regolarmente accampionate e così identificate al N.C.E.U. del Comune di Carrara al foglio 42:

particella	sub. n.	piano ¹	categoria	numero vani
153	21	1	A/2	4,5

¹ In caso di mancanza di spazio, allegare elenco;

- b) le murature risultano prosciugate e i vari ambienti sono convenientemente salubri;
- c) le strutture, le parti murarie, gli elementi secondari (ad esempio: gradini, ringhiere, elementi decorativi esterni, grate, parapetti, vetrate e relative eventuali protezioni) sono idonei e conformi all'uso a cui sono destinati;
- d) le opere eseguite rispettano i criteri di progettazione previsti dalla parte II – Capo III – “disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico”, del Testo Unico per l’Edilizia di cui al D.P.R. n. 380/01, della L.R. n. 47/1991 e dell’allegato I del Regolamento edilizio;
- e) lo stato di fatto dell’immobile è conforme alle Norme igienico-sanitarie vigenti e corrisponde nello stato attuale alla “scheda requisiti igienico sanitari ” allegata al presente certificato.

Vista, verificata ed allegata la seguente documentazione obbligatoria (anche in semplice copia):

- **Certificato di conformità**, redatto da tecnico abilitato ai sensi dell’art. 86 comma 1 della L.R. 1/05, delle opere al progetto contenuto nel titolo abilitativo sopra identificato ed eventuali varianti **oppure**, quella rilasciata dal Settore Urbanistica in data 20/09/2011;

- **Collaudo statico** di tutte le strutture dell’edificio, in originale o copia autenticata, vistato dall’Ufficio Regionale per la tutela delle Acque e del Territorio di Massa Carrara; (ovvero il documento è depositato presso con nota prot. n° del) o **dichiarazione sostitutiva**;

Dichiarazioni di conformità e/o certificato di collaudo degli impianti installati ove previsto, ai sensi dell’art. 7 del DM 37/08, ~~già depositati presso il Comune di Carrara in data~~

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Certificazione Energetica - Legge Regionale 24.2.2005 n. 39 – D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R

☐ l’intervento edilizio realizzato **non è compreso** tra quelli individuati dal comma 1 dell’art. 4 del D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R, **oppure** risulta autorizzato in data antecedente l’entrata in vigore di tale normativa;

☐ l’intervento edilizio realizzato **è compreso** tra quelli individuati dal comma 1 dell’art. 4 del D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R e pertanto risulta depositato agli atti del Comune in data **l’attestato di certificazione energetica (ACE), reso efficace ai sensi di legge;**

Requisiti di protezione acustica - Legge 447/95, del DPCM 14.11.97 e del DPCM 5.12.1997

☐ **Dichiarazione di conformità**, a firma di tecnico abilitato in acustica, in relazione al rispetto dei **requisiti di protezione acustica** degli edifici (*clima acustico e requisiti acustici passivi*), ai sensi della Legge 447/95, del DPCM 14.11.97 e del DPCM 5.12.1997;

oppure

☐- Si dichiara che per l’intervento edilizio realizzato non incorrono gli obblighi derivanti dalle norme di cui sopra;

Per quanto attiene gli obblighi imposti dal comma 3 dell’art. 86 della L.R. 1/05 si allega :

☐ - Copia del “fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi” di cui all’art. 91 comma 1 lettera b) del D.Lgs 81/2008 ove, ai sensi del medesimo decreto (*Al fascicolo non dovranno essere allegati eventuali manuali tecnici di cui si dovrà fornire il solo elenco con l’indicazione del luogo dove questi ultimi sono reperibili*);

oppure

☒ - Si dichiara che per l’intervento edilizio realizzato non vi è l’obbligo della sua la formazione.

Per quanto attiene gli obblighi imposti dal comma 13 dell’art. 82 della L.R. 1/05 si allega :

☐ - Copia dell'elaborato tecnico della copertura con i contenuti di cui alle lettere a) b) c) d) e) ed f) del comma 4 dell'art. 5 del D.P.G.R. 23.11.2005 n. 62/r ;

oppure

X - Si dichiara che per l'intervento edilizio realizzato non vi è l'obbligo della sua la formazione.

In merito gli adempimenti relativi la prevenzione incendi si dichiara che :

X non è relativa ad attività elencate al D.P.R. 151 del 1.8.2011;

☐ è relativa all'attività n° ... categoria A elencata al D.P.R. 151 del 1.8.2011 e pertanto dichiara che l'intervento realizzato è conforme alla vigente normativa di prevenzione incendi. Dichiara altresì che è stato depositato il progetto presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco congiuntamente il deposito della segnalazione certificata di inizio attività in data _____;

☐ è relativa all'attività n° ... categoria B elencata al D.P.R. 151 del 1.8.2011 e pertanto dichiara che l'intervento realizzato è conforme al progetto approvato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. _____ del _____ e di aver depositato la segnalazione certificata di inizio attività in data _____;

☐ è relativa all'attività n° ... categoria C elencata al D.P.R. 151 del 1.8.2011 e pertanto viene prodotto certificato di prevenzione incendi (C.P.I.) n° del rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

Conclusivamente

A T T E S T A

sotto la propria responsabilità, l'attuale sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico della costruzione e degli impianti in essa installati, valutati secondo quanto disposto dalla normativa vigente, nonché il rispetto alle norme sulle barriere architettoniche ed alle sue istruzioni tecniche e pertanto l'immobile e le relative unità immobiliari oggetto della presente risultano:²

☒ ABITABILI

☐ AGIBILI

Si dichiara che il presente modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, fatta eccezione per quelle modifiche resesi necessarie per meglio inquadrare casistiche particolari o da intervenute modifiche di legge e/o regolamenti.

Carrara, li 16/08/2013

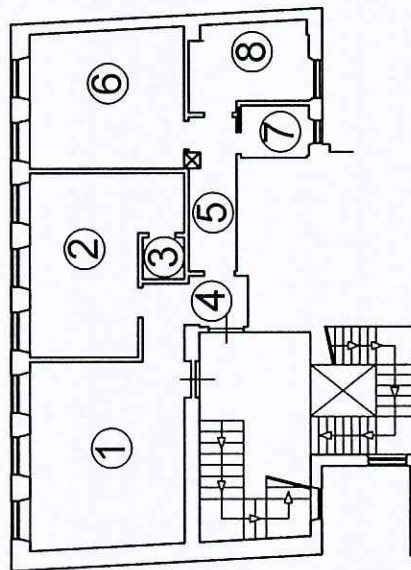
Il Professionista autorizzato

(Timbro e Firma per essere leggibile)

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO



Planimetria Verifica Superfici Finestre
Scala 1/200



Pianta Piano Primo



		Verifica Superfici Finestre						
N.	Destinazione	Piano	Superfici	X	Altezza	= Volumi	Superfici Apribili	Rapp. RAI
1	Soggiorno	Primo	20,16	X	2,97	= 59,88	4,50	1/4
2	Cucina	Primo	15,81	X	2,97	= 46,96	4,50	1/4
3	Ripostiglio	Primo	1,21	X	2,97	= 3,59		
4	Disimpegno	Primo	4,52	X	2,97	= 13,42		
5	Disimpegno	Primo	5,00	X	2,97	= 14,85		
6	Camera	Primo	14,87	X	2,97	= 44,16	3,00	1/5
7	Bagno	Primo	2,55	X	2,97	= 7,57	0,90	1/3
8	Bagno	Primo	6,95	X	2,97	= 20,64	1,50	1/5
		Totale	71,07			211,08		

ALLEGATO ALLA CERTIFICAZIONE DI ABITABILITA'/AGIBILITA'

COMMITTENTE: CANTELLI ANTONIO – BERTOLINI ANNA

SCHEDA DEI REQUISITI IGIENICO-SANITARI RIFERITI AD OGNI UNITA' IMMOBILIARE

In riferimento all'attuale stato di fatto rappresentato nelle planimetrie allegate ed in riferimento all'unita' immobiliare distinta con il mappale 153 sub. 21 destinazione d'uso Residenziale

Illuminazione ed aerazione naturali

	Valori Dimensionali			Superficie Finestrata					
Loc. (*)	Altezza	Superficie in pianta	Volume interno	Apribile		Non Apribile		Rapporto	Rapporto
				a parete	a soffitto	a parete	a soffitto	aerante	illuminante
n°	m.	m²	m³	m²	m²	m²	m²	Sf / Sp _a	Sf / Sp _i
1	2,97	20,16	59,88	4,50	//////////	//////////	//////////	1/4	//////////
2	2,97	15,81	46,96	4,50	//////////	//////////	//////////	1/4	//////////
3	2,97	1,21	3,59	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////
4	2,97	4,52	13,42	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////
5	2,97	5,00	14,85	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////
6	2,97	14,87	44,16	3,00	//////////	//////////	//////////	1/5	//////////
7	2,97	2,55	7,57	0,90	//////////	//////////	//////////	1/3	//////////
8	2,97	6,95	20,64	1,50	//////////	//////////	//////////	1/5	//////////

Nel caso lo spazio sopra riportato sia insufficiente possono essere allegate più copie di questa pagina

(*) Riportare il numero di identificazione dei locali in pianta

Sp = Superficie pavimento

Sf_a = Superficie finestrata apribile

Sf_i = Superficie finestrata Illuminante



Relazione sul sistema smaltimento liquami

* Recapito in pubblica fognatura

(allegata autorizzazione gestore pubblica fognatura n°1141 del 29/09/1998 Prot. N. 39605)

- Tipo: ☒ allaccio diretto
☐ Fossa biologica tricamerale
☐ Fossa biologica tricamerale e pozzetto sgrassatore
☐

Recapito al di fuori della pubblica fognatura

(allegata autorizzazione Comune/Provincia n°..... del)

- Tipo: ☐ Fossa biologica tricamerale e pozzetto sgrassatore con sub-irrigazione con affinamento di fitodepurazione
☐ Impianto ad ossidazione totale con sub-irrigazione
☐

Relazione sul sistema di approvvigionamento di acqua potabile

* Approvvigionamento da acquedotto pubblico

- ☐ Approvvigionamento diverso da acquedotto pubblico
(allegato certificato di analisi potabilità dell'acqua di data non antecedente 6 mesi)

- Tipo: ☐ Pozzo
☐ Sorgente
☐ Acquedotto privato
☐

data

Carrara, li 12/06/2013



Il Professionista abilitato
in qualità di tecnico rilevatore



(Timbro e Firma per essere leggibile)

Fonti normative

- art. 86 della L.R. 1/2005 :
- comma 1.-" Ad ultimazione dei lavori, i professionisti abilitati certificano la conformità dell'opera al progetto contenuto nel titolo abilitativo o nelle varianti ad esso.
- comma 2. - La certificazione di abitabilità o di agibilità delle unità immobiliari è necessaria, oltre che per le nuove costruzioni, anche:
 - a) in conseguenza dell'esecuzione di lavori di ristrutturazione edilizia o di ampliamento, che riguardino parti strutturali degli edifici;
 - b) in conseguenza dell'esecuzione di lavori di restauro o ristrutturazione edilizia o di ampliamento contestuali a mutamento di destinazione d'uso.
- comma 3.- Nei casi di cui al comma 2, una volta ultimati i lavori e certificata la conformità di cui al comma 1, ovvero applicate le sanzioni pecuniarie nei casi previsti al titolo VIII, capo I e certificata la conformità di cui al comma 1, l'abitabilità o agibilità dei locali è attestata da un professionista abilitato unitamente alla conformità con le norme igienico-sanitarie, nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all' articolo 82 , comma 13. Al momento dell'attestazione, il professionista abilitato consegna al comune, copia del fascicolo di cui all' articolo 91, comma 1, lettera b) del d.lgs. 81/2008, ove, ai sensi del medesimo decreto legislativo ne sia prevista la formazione. L'abitabilità o agibilità decorrono dalla data in cui l'attestazione perviene al comune .

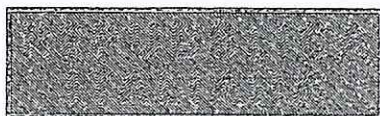
Cognome..... **FAGGIANI**.....
 Nome..... **SERGIO**.....
 nato il..... **19/09/1956**.....
 (atto n. **544** P. **1** S. **A**.....)
 a..... **CARRARA (MS)**.....
 Cittadinanza..... **ITALIANA**.....
 Residenza..... **CARRARA (MS)**.....
 Via..... **S. MARTINO n.3**.....
 Stato civile.....
 Professione.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... **1,75**.....
 Capelli..... **//**.....
 Occhi..... **Celesti**.....
 Segni particolari.....


 Firma del titolare..... 
CARRARA (MS) **25/05/2011**
DIRETTORE AFFARI GENERALI (PERSONALE)
 Impronta del dito indice sinistro..... **(Dott. CRISTIANO BOLDRINI)**
Imposta di Comunità € 5,26




Scadenza: 24/05/2021

AR 8330726



I.P.Z.S. spa - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
CARRARA
 CARTA D'IDENTITA'
 N° AR 8330726
 DI
FAGGIANI
SERGIO

CONTI CORRENTI POSTALI - Attestazione di Versamento

BancoPosta

€ sul C/C n. 1111/118547

di Euro 60,00

IMPORTO IN LETTERE SESSANTA/00

INTESTATO A COMUNE DI CARRARA - UFFICIO TESORERIA

CAUSALE

DIRITTI DI SEGRETERIA ABITABILITA' DIA N° 192/2011 CANTELLI ANTONIO

36/014 06 24-05-13 P 0045
COD 0138 C=50,00*
C/C 000000118547 C#1,30*

STUDIO ASSOCIATO GEOMETRI
SERGIO E FRANCESCO FAGGIANI

Corso Carlo Rosselli, 27
54033 Carrara MS

BOLO DELL'UFFICIO POSTALE

PIVA 01284980453

Tel. e Fax 0585 77 68 00

ESEGUITO DA

A - PIAZZA

CAP

LOCALITÀ

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento

BancoPosta

€ sul C/C n. 1111/118547

di Euro 60,00

IMPORTO IN LETTERE SESSANTA/00

INTESTATO A COMUNE DI CARRARA - UFFICIO TESORERIA

CAUSALE

DIRITTI DI SEGRETERIA ABITABILITA' DIA N° 192/2011 CANTELLI ANTONIO

36/014 06 24-05-13 P 0045
COD 0138 C=50,00*
C/C 000000118547 C#1,30*

STUDIO ASSOCIATO GEOMETRI
SERGIO E FRANCESCO FAGGIANI

Corso Carlo Rosselli, 27
54033 Carrara MS

BOLO DELL'UFFICIO POSTALE

PIVA 01284980453

Tel. e Fax 0585 77 68 00

ESEGUITO DA

A - PIAZZA

CAP

LOCALITÀ

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

€ sul C/C n. 1111/118547

di Euro

TD 123 IMPORTO IN LETTERE SESSANTA/00

INTESTATO A

COMUNE DI CARRARA UFFICIO TESORERIA

CAUSALE

DIRITTI DI SEGRETERIA ABITABILITA' DIA N° 192/2011 CANTELLI ANTONIO

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA

CAP

STUDIO ASSOCIATO GEOMETRI
SERGIO E FRANCESCO FAGGIANI

Corso Carlo Rosselli, 27
54033 Carrara MS

PIVA 01284980453

Tel. e Fax 0585 77 68 00

BOLO DELL'UFFICIO POSTALE

codice bancoposta

IMPORTO 60,00



Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di MASSA
CARRARA

Visura ordinaria societa' di capitale

R.E. DNA S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale: CARRARA (MS) VIA COLONNATA SNC cap 54033

Indirizzo PEC: REDNA@ONPEC.IT

Codice fiscale: 01224450450

Numero REA: MS - 123275

Indice del documento

Sede	3
Informazioni da statuto/atto costitutivo	3
Estremi di costituzione	3
Sistema di amministrazione e controllo	3
Oggetto sociale	4
Poteri	4
Capitale e strumenti finanziari	5
Soci e titolari di diritti su quote e azioni	5
Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 09/03/2010	5
Amministratori	6
Forma amministrativa adottata	6
Elenco amministratori	6
Attività, albi ruoli e licenze	7
Attività	7
Aggiornamento impresa	7

Sede

Iscrizione REA Numero repertorio economico amministrativo (REA): 123275

Sede legale CARRARA (MS)
VIA COLONNATA SNC cap 54033
Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: REDNA@ONPEC.IT

Partita Iva 01224450450

Informazioni da statuto/atto costitutivo

Estremi di costituzione

Iscrizione Registro Imprese Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01224450450
del Registro delle Imprese di MASSA CARRARA
Data iscrizione: 18/02/2010

Sezioni Iscritta nella sezione ORDINARIA il 18/02/2010

Informazioni costitutive Data atto di costituzione: 15/02/2010

Sistema di amministrazione e controllo

Durata della società Data termine: 31/12/2030

Scadenza esercizi Scadenza primo esercizio: 31/12/2010
Scadenza esercizi successivi: 31/12

Sistema di amministrazione e controllo contabile Sistema di amministrazione adottato: AMMINISTRATORE UNICO

Forme amministrative **AMMINISTRATORE UNICO** (in carica)

PIU' AMMINISTRATORI
Numero minimo amministratori: 2

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero minimo amministratori: 2

Oggetto sociale

Oggetto sociale

OGGETTO SOCIALE:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO: - L'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE, FABBRICAZIONE, RIPARAZIONE ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI IN GENERE E DI IMPIANTI FOTO-VOLTAICI, - LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI IDRICI E SANITARI, DI ACQUEDOTTI, GASDOTTI, FOGNATURE, AEREOPORTI, AUTOPORTI, OPERE PORTUALI, DI STAZIONI PER LA DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE IN GENERE E/O DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE, - L'ASSUNZIONE E L'ESECUZIONE DI APPALTI E/O DI SERVIZI E/O FORNITURE DI LAVORI EDILI, STRADALI, AUTOSTRADALI, IDRAULICI, DI BONIFICA E IN PARTICOLARE LA BONIFICA DI AMIANTO, - LA REALIZZAZIONE E/O GESTIONE DI SITI E IMPIANTI DI RIFIUTI IN GENERE E QUALSIASI ALTRO LAVORO NEL SETTORE DELL'EDILIZIA ED AFFINE, PER ENTI PUBBLICI E PRIVATI, - LA PRODUZIONE, L'ASSEMBLAGGIO, IL COMMERCIO, IN ITALIA ED ALL'ESTERO, NONCHE' L'ASSUNZIONE DI MANDATI, CON O SENZA RAPPRESENTANZA DI MATERIALI EDILI, UTENSILI E DI MATERIALI PER IL TAGLIO DI MARMI, GRANITI E PIETRE E LAVORAZIONI ANALOGHE, DI UTENSILI IN GENERE E DI TUTTI GLI AFFINI, IL COMMERCIO DI MARMI, GRANITI, PIETRE, ONICI, MATERIALI PER L'EDILIZIA IN GENERE, UTENSILI E ATTREZZATURE PER L'ESTRAZIONE E LA LAVORAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI E DELLE PIETRE IN GENERE, LA SEGAGIONE E LA LAVORAZIONE DI MARMI, GRANITI, PIETRE E SIMILARI E DI MATERIALI PER L'ARREDO, L'ESCAVAZIONE E L'ESTRAZIONE DI MARMI, GRANITI, ONICI E PIETRE E SIMILI, IL COMMERCIO DI MATERIE PRIME IN GENERE E LA LORO TRASFORMAZIONE AL FINE DI COLLOCARE SUL MERCATO IL PRODOTTO SEMI-LAVORATO E/O FINITO, - IL COMMERCIO, IL NOLEGGIO, L'ASSEMBLAGGIO E LA PRODUZIONE, IN ITALIA E ALL'ESTERO, ANCHE MEDIANTE L'ASSUNZIONE DI MANDATI, CON O SENZA RAPPRESENTANZA, DI MACCHINARI NUOVI E USATI PER L'EDILIZIA E PER LA LAVORAZIONE, L'ESCAVAZIONE ED IL TAGLIO DELLE PIETRE, DELLA CERAMICA, DEL VETRO, DEL LEGNO, E PER LA SALDATURA, DI IMPIANTI PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE, - IL COMMERCIO DI PRODOTTI DI ARREDAMENTO IN GENERE ED ORNAMENTO IN MARMO, PIETRE, ONICI E GRANITI, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, ANCHE CON L'USO DI MEZZI DEL MERCATO VIRTUALE MONDIALE (E-COMMERCE), - L'ACQUISTO, LA VENDITA, LA PERMUTA, LA COSTRUZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA DEMOLIZIONE E/O LA RISTRUTTURAZIONE, LA LOCAZIONE E/O LA SUB-LOCAZIONE E LA GESTIONE, SIA DIRETTAMENTE CHE PER CONTO DI TERZI, DI BENI IMMOBILI IN GENERE E L'ACQUISTO E LA VENDITA DI AREE E TERRENI URBANI, FONDI RUSTICI, FABBRICATI CIVILI, INDUSTRIALI E/O COMMERCIALI. LA SOCIETA' POTRA' EFFETTUARE O CONCEDERE LO SFRUTTAMENTO DI BREVETTI, LICENZE DI FABBRICAZIONE, KNOW HOW, L'IDEAZIONE DI FRANCHISING; POTRA' ALTRESI' EFFETTUARE LAVORAZIONI PER CONTO DI TERZI E, IN RELAZIONE ALL'OGGETTO SOCIALE, EFFETTUARE OPERAZIONI DI IMPORT-EXPORT, ASSUMERE E DARE RAPPRESENTANZE E STIPULARE CONTRATTI DI COMMISSIONE. ESSA PUO' CONSEGUENTEMENTE COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, MOBILIARI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE - PURCHE' NON VIETATE DALLA LEGGE - FUNZIONALMENTE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL SOPRA INDICATO OGGETTO SOCIALE E RITENUTE A TAL FINE UTILI O NECESSARIE DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO. LA SOCIETA' PUO' ASSUMERE, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' O IMPRESE AVENTI OGGETTO ANALOGO O AFFINE O CONNESSO AL PROPRIO E PUO' PRESTARE GARANZIE REALI E FIDEIUSSIONI A FAVORE DI TERZI E RICEVERNE, PURCHE' NELL'INTERESSE SOCIALE.

Poteri

Poteri da statuto

L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' ED HA PERTANTO LA FACOLTA' DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE RITIENE OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE E IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, ESCLUSI SOLTANTO QUELLI CHE LA LEGGE O IL PRESENTE STATUTO RISERVANO ALL'ASSEMBLEA INDEROGABILMENTE.

NEL CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, QUESTO PUO' DELEGARE TUTTI O PARTE DEI SUOI POTERI AD UN COMITATO ESECUTIVO COMPOSTO DA ALCUNI DEI SUOI

COMPONENTI, OVVERO AD UNO O PIU' DEI SUOI COMPONENTI, ANCHE DISGIUNTAMENTE. IN QUESTO CASO SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEI COMMII TERZO, QUINTO E SESTO DELL'ARTICOLO 2381 CODICE CIVILE. NON POSSONO ESSERE DELEGATE LE ATTRIBUZIONI INDICATE NELL'ARTICOLO 2475, QUINTO COMMA, CODICE CIVILE. NEL CASO DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FORMATO DA DUE MEMBRI, QUALORA GLI AMMINISTRATORI NON SIANO D'ACCORDO CIRCA LA EVENTUALE REVOCA DI UNO DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI, ENTRAMBI I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DECADONO DALLA CARICA E DEVONO ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI SOTTOPORRE ALLA DECISIONE DEI SOCI LA NOMINA DI UN NUOVO ORGANO AMMINISTRATIVO. NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, AL MOMENTO DELLA NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE, DISGIUNTAMENTE O A MAGGIORANZA, OVVERO ALCUNI POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI IN VIA DISGIUNTA ED ALTRI IN VIA CONGIUNTA. IN MANCANZA DI QUALSIASI PRECISAZIONE NELL'ATTO DI NOMINA IN ORDINE ALLE MODALITA' DI ESERCIZIO DEI POTERI DI AMMINISTRAZIONE, DETTI POTERI SI INTENDONO ATTRIBUITI AGLI AMMINISTRATORI CONGIUNTAMENTE FRA LORO. NEL CASO DI AMMINISTRAZIONE CONGIUNTA I SINGOLI AMMINISTRATORI NON POSSONO COMPIERE ALCUNA OPERAZIONE. POSSONO ESSERE NOMINATI DIRETTORI, ISTITUTORI O PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, DETERMINANDONE I POTERI. QUALORA L'AMMINISTRAZIONE SIA AFFIDATA DISGIUNTAMENTE A PIU' AMMINISTRATORI, IN CASO DI OPPOSIZIONE DI UN AMMINISTRATORE ALL'OPERAZIONE CHE UN ALTRO INTENDE COMPIERE, COMPETENTI A DECIDERE SULL'OPPOSIZIONE SONO I SOCI. AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ED IN SUA ASSENZA O IMPEDIMENTO AL VICE-PRESIDENTE, OD ALL'AMMINISTRATORE UNICO E' ATTRIBUITA LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' CON FIRMA LIBERA DI FRONTE AI TERZI E IN GIUDIZIO. NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE O DISGIUNTAMENTE, ALLO STESSO MODO IN CUI SONO STATI ATTRIBUITI IN SEDE DI NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE. LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA ANCHE AI DIRETTORI, AGLI ISTITUTORI ED AI PROCURATORI, NEI LIMITI E CON LE MODALITA' STABILITE DALL'ATTO DI NOMINA.

Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in EURO

Deliberato:	10.000,00
Sottoscritto:	10.000,00
Versato:	10.000,00
Conferimenti in DENARO	

Soci e titolari di diritti su quote e azioni

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 09/03/2010

Pratica con atto del
27/02/2010

Data deposito:	08/03/2010
Data protocollo:	09/03/2010
Numero protocollo:	MS-2010-2225

Capitale sociale	Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 10.000,00 EURO
------------------	--

PROPRIETA' Quota di nominali: 9.000,00 EURO
Di cui versati: 9.000,00
DEL NERO ANTONIO
Codice fiscale: DLNNTN53D30B832D
Tipo di diritto: PROPRIETA'

Domicilio del titolare o rappresentante comune
CARRARA (MS) VIA MONTEROSSO 2/BIS cap 54033

PROPRIETA' Quota di nominali: 1.000,00 EURO
Di cui versati: 1.000,00
RONCONI ELENA
Codice fiscale: RNCLNE67A60B832P
Tipo di diritto: PROPRIETA'

Domicilio del titolare o rappresentante comune
CARRARA (MS) VIA MONTEROSSO 2/BIS cap 54033

Amministratori

Forma amministrativa adottata

AMMINISTRATORE UNICO Numero amministratori in carica: 1
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

Elenco amministratori

AMMINISTRATORE UNICO **DEL NERO ANTONIO**
Rappresentante dell'impresa
Nato a CARRARA (MS) il 30/04/1953
Codice fiscale: DLNNTN53D30B832D
Domicilio: CARRARA (MS) VIA MONTEROSSO 2 cap 54033

Cariche e poteri **AMMINISTRATORE UNICO**
nominato con atto del 15/02/2010
Data iscrizione: 18/02/2010
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO
Data presentazione carica: 18/02/2010

Attività, albi ruoli e licenze

Attività

Inizio attività (informazione storica)	Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 26/02/2010
Attività esercitata nella sede legale	COSTRUZIONE DI FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE E NON, MANUTENZIONE ORDINARIE E STRAORDINARIE, RESTAURI DI STABILI, EDIFICI ED UFFICI, DEMOLIZIONI E RIFACIMENTI DI STABILI E QUALSIASI ALTRO LAVORO DI NATURA EDILE.
Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica)	Codice: 41.2 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali Importanza: P - primaria Registro Imprese Data inizio: 26/02/2010
	Codice: 43.11 - Demolizione di edifici Importanza: S - secondaria Registro Imprese Data inizio: 26/02/2010
Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica)	Codice: 45.21.1 - Lavori generali di costruzione di edifici Importanza: P - primaria Registro Imprese Data inizio: 26/02/2010
	Codice: 45.11 - Demolizione di edifici e sistemazione del terreno Importanza: S - secondaria Registro Imprese Data inizio: 26/02/2010

Addetti (informazione di sola natura statistica)	Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2012 (Dati rilevati al 31/12/2012)
--	--

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti:	4	5	4	4	4
Indipendenti:	0	0	0	0	0
Totale:	4	5	4	4	4

Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo: 25/05/2012

R.E. DNA SRL
VIA COLONNATA SNC
54033 CARRARA MS

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

ALLEGATO I
(DELL'ART. 7)

D.M. 19 maggio 2010 e D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e successive modifiche

n.

Il sottoscritto DEL NERO ANTONIO titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) R.E. DNA S.R.L.

operante nel settore ELETTRICO

con sede in Via COLONNATA n. SNC Comune CARRARA

(Prov.) MS tel. 348 5606043 part. IVA 01224450450

☒ Iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 7/12/1995, n. 581)
della Camera C.I.A.A. di MASSA CARRARA N. 123275

☐ Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di _____ N. _____
(L. 8/8/1985, n. 443)

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO

inteso come: ☐ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☒ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾ _____

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª e 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.

Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile: 3

commissionato da CANTELLI ANTONIO, installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA (Prov. MS) Via ROMA

n. 6 scala / piano 1 interno _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) _____

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da ⁽²⁾ _____;

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ 64/81 - 20/40 - 64-8/7 _____;

☐ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

☐ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 ⁽⁴⁾;

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾;

☒ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;

☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;

☐ attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati ⁽⁸⁾.

Allegati facoltativi ⁽⁹⁾:

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

il responsabile tecnico
R.E. DNA SRL

VIA COLONNATA SNC

54033 CARRARA MS

(timbro e firma)

il dichiarante
R.E. DNA SRL

VIA COLONNATA SNC

54033 CARRARA MS

(timbro e firma)

16.09.2011

DATA

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 ⁽¹⁰⁾.

16.09.2011

DATA

Firma

Cantelli Antonio

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art. 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt. 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazione sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, comma 6).
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza richiesta, che attesta di aver eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema sostitutivo, di aver prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.
- (9) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc.
- (10) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7.
Il committente, o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.

RELAZIONE CON TIPOLOGIE DEI MATERIALI UTILIZZATI

di aver utilizzato materiali e componenti conformi alle normative vigenti e che gli stessi possiedono marchi, certificati di conformità alle norme di riferimento o, comunque, conformi alla regola dell'arte come da dichiarazione del costruttore.

Elenco componenti

Codice Costruttore Descrizione CE IMQ RINA ENEC Altri

Centralino schneider centralino principale X X X X X

cordicella Mondini cavi cordicella N07V-K X X X X X

corrugato gewiss Corrugato incassato X X X X X

scatole

incassate gewiss scatole di derivazione X X X X X

serie civile Bticino serie Living Light Air X X X X X

Vengono qui di seguito elencati i componenti elettrici installati nell'impianto e non dotati delle indicazioni di cui sopra, che sono comunque conformi a quanto previsto dall'art. 6 del DM 37/08.

L'impianto è compatibile con gli impianti preesistenti.

I componenti elettrici sono idonei rispetto all'ambiente di installazione.

Eventuali informazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi utilizzatori, essendo considerati rilevanti ai fini del buon funzionamento dell'impianto

ESAMI A VISTA EFFETTUATI SULL'IMPIANTO

1. L'impianto eseguito è conforme alla documentazione tecnica
2. I componenti hanno caratteristiche adeguate all'ambiente per costruzione e/o installazione
3. Le protezioni contro i contatti diretti ed indiretti sono adeguate
4. Gli impianti elettrici alimentati a tensione superiore a 100V in c.a. (cabine AT/MT) sono conformi alle prescrizioni della norma CEI 11-1
5. I conduttori sono stati scelti e posati in modo da assicurare le portate e cadute di tensione previste
6. Le protezioni delle condutture contro i sovraccarichi sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI
7. Le protezioni delle condutture contro i cortocircuiti sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI
8. Il sezionamento dei circuiti è conforme alle prescrizioni delle norme CEI
9. Il comando e/o l'arresto di emergenza è stato previsto dove necessario
10. I conduttori hanno tensione nominale d'isolamento adeguate
11. I conduttori hanno le sezioni minime previste
12. I colori e/o le marcature per l'identificazione dei conduttori sono rispettati
13. I tubi protettivi ed i canali hanno dimensioni adeguate
14. Le connessioni dei conduttori sono idonee
15. Gli interruttori di comando unipolari sono inseriti sul conduttore di fase
18. Il conduttore di protezione è stato predisposto per tutte le masse
23. L'impianto elettrico nei locali da bagno e docce è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 701
38. L'impianto di antenna TV è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 100-7
41. Le predisposizioni delle tubazioni telefoniche risponde alle norme CEI ed alle prescrizioni gestore di telefonia
42. Le quote di installazione delle prese (ed altre apparecchiature in relazione alle disposizioni di legge sulle barriere architettoniche) sono rispettate

PROVE EFFETTUATE SULL'IMPIANTO

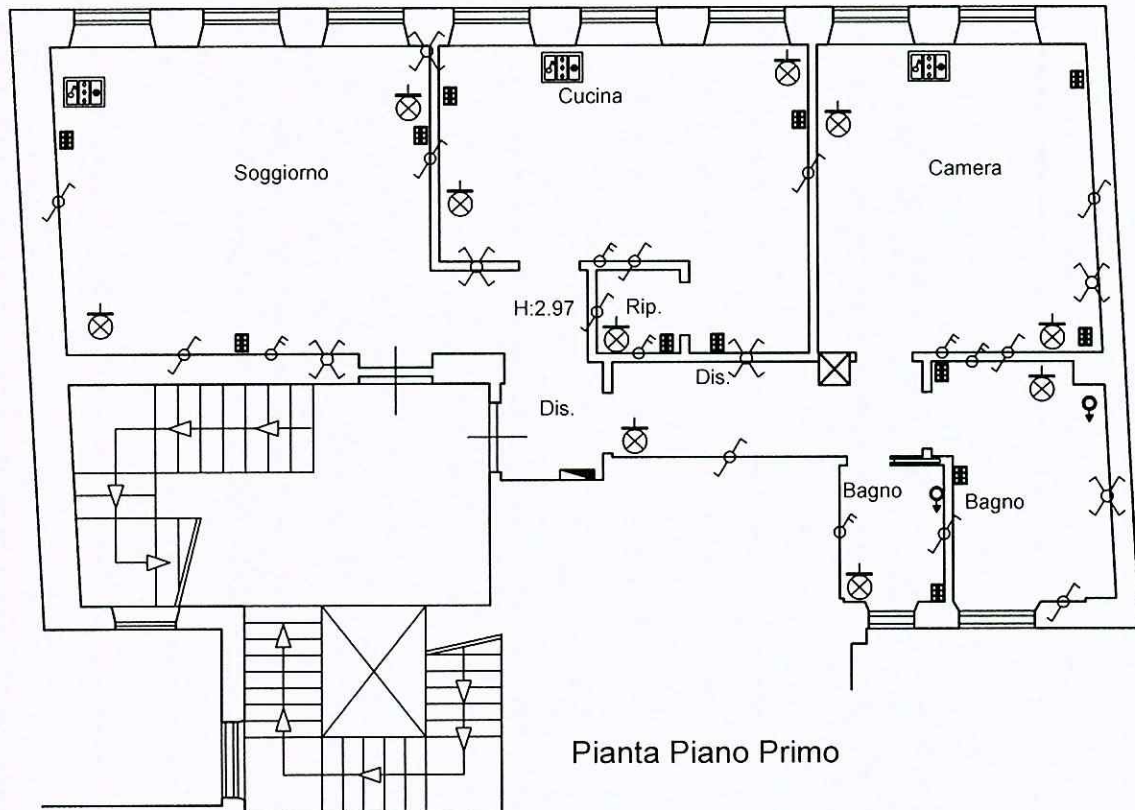
1. La verifica della continuità dei conduttori di protezione e dei conduttori equipotenziali principali e supplementari, accertata facendo circolare una corrente di almeno 0,2A utilizzando una sorgente di tensione alternata o continua compresa tra 4 e 24V a vuoto, ha dato esito positivo
7. La misura della resistenza di terra, eseguita nelle ordinarie condizioni di funzionamento è di 20 Ohm e soddisfa il coordinamento delle protezioni associate.
8. E' stato verificato che ogni interruttore differenziale installato nell'impianto interviene con una corrente differenziale di valore uguale alla propria corrente differenziale nominale (I_{dn}).
9. La misura dell'impedenza dell'anello di guasto fornisce un valore in accordo con le Norme CEI.
10. I valori delle misure dirette delle tensioni di contatto e di passo (solo per impianti a tensione superiore a 1000V in c.a., se necessario) sono nei limiti previsti dalla norma CEI 11-1
11. La prova di polarità ha fornito esito favorevole
12. La prova di funzionamento ha avuto esito favorevole
13. La verifica di sfilabilità dei cavi effettuata lungo circa il 2% del tubo protettivo totale dell'impianto ha dato esito positivo
14. La verifica del rapporto tra il diametro interno dei tubi protettivi e il diametro del cerchio circoscritto al fascio di cavi contenuti nei tubi protettivi stessi ha dato esito positivo

R.E.D.N.A. SRL

VIA COLONNATA SNC

54033 CARRARA MS

Schema Impianto Elettrico



LEGENDA

	INTERRUTTORE BIPOLARE
	DEVIATORE
	INVERTITORE
	PROIETTORE A PARETE
	QUADRO ELETTRICO
	PULSANTE A TIRANTE PER ALLARME BAGNO
	GRUPPO INTERRUTTORE BIPOLARE+PRESA 10/16A+ALIM UPS
	GRUPPO PRESE UNEL BIPASSO 10/16A

R.E. DN A SRL
VIA COLONNATA SNC
54033 CARRARA MS

R.E.DN A SRL
VIA COLONNATA SNC
54 033 CARRARA MS

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

ALLEGATO I
(D.M. 19/05/2010)

D.M. 19 maggio 2010 e D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e successive modifiche

n. _____

Il sottoscritto DEL NERO ANTONIO titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) R.E.DN A S.R.L.

operante nel settore IDRO - TERMO - SANITARI

con sede in Via VIA COLONNATA n. SNC Comune CARRARA

(Prov.) MS tel. 348 5606043 part. IVA 01224450450

☒ Iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 7/12/1995, n. 581)
della Camera C.I.A.A. di MASSA CARRARA N. 123275

☐ Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di _____ N. _____
(L. 8/8/1985, n. 443)

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO IDRO-TERMO-SANITARIO - NUOVE TUBAZIONI

IN MULTISTRATO RIVESTITO

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾ _____

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª e 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.

Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile: _____

commissionato da CANTELLI ANTONIO, installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA (Prov. MS) Via ROMA

n. 6 scala 1 piano 1 interno _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) _____

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da ⁽²⁾ _____;

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ UNI 71/29 _____;

☐ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

☐ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 ⁽⁴⁾;

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾;

☒ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;

☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;

☐ attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati ⁽⁸⁾.

Allegati facoltativi ⁽⁹⁾:

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

il responsabile tecnico
R.E.DN A SRL
VIA COLONNATA SNC
54 033 CARRARA MS
(timbro e firma)

R.E.DN A SRL
il dichiarante
VIA COLONNATA SNC
54 033 CARRARA MS
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 ⁽¹⁰⁾.

Firma Cantelli Antonio

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art. 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt. 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazione sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, comma 6).
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza richiesta, che attesta di aver eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema sostitutivo, di aver prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.
- (9) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc.
- (10) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7.
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.

Relazione di impianto idraulico e tipologia di materiali utilizzati composto da:

Tubo multistrato diametro 25 inguainato SP. 09 fluido primario radiante

Tubazione multistrato diametro 16102 inguainato SP. 09 fluido radiante

Collettori complanari verticali diametro 32

Valvole di zona servo comandate diametro 32

Corpi scaldanti in acciaio verniciati

Valvole tennostatizzabili

Valvole detentori

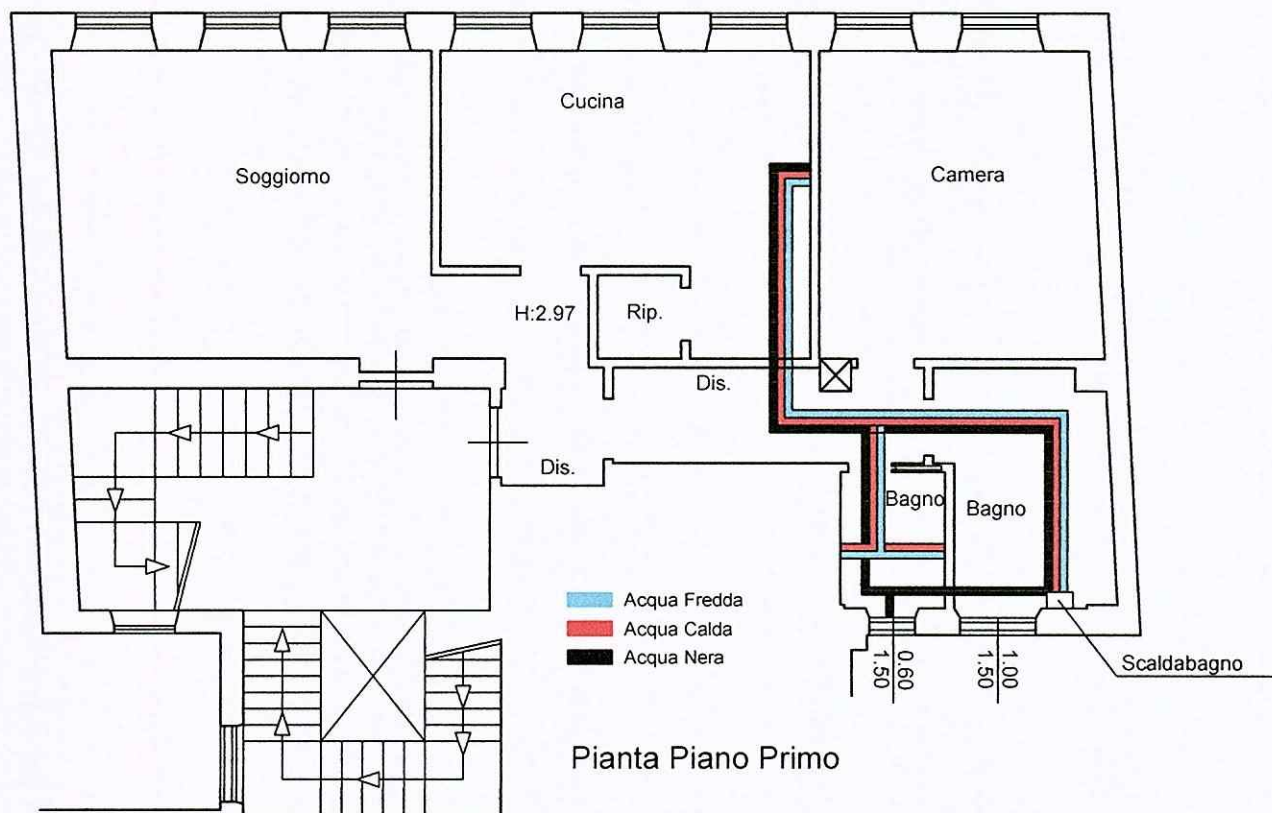
Valvole di arresto di andata fluido primario

Valvola di arresto di ritorno fluido primario

Valvole sfiato aria automatiche fluido primario

Tappi e riduzioni Mensole

R. E. DN A SRL
VIA COLONNATA SNC
54033 CARRARA P.S.



Schema impianto del gas



R.E. DN A SRL

VIA COLONNATA SNC

54033 CARRARA MS